

**L'INIZIATIVA**  
L'obiettivo  
della proposta  
di legge

## «La partecipazione al lavoro» parte la campagna della Cisl

ALBERTO NUTRICATI

● Disciplinare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita delle imprese. È questo l'obiettivo della proposta di legge di iniziativa popolare «La partecipazione al lavoro» promossa dalla Cisl.

La proposta rientra all'interno delle attività programmate dalla Cisl in occasione del 75esimo anniversario della promulgazione della Costituzione Italiana. Lo scopo è quello di valorizzare la carta costituzionale e di agevolare la sua piena attuazione, a partire dagli articoli 1, 3, 46 rispettivamente dedicati ai temi del lavoro, dell'uguaglianza dei cittadini, della partecipazione.

Con la proposta di legge, la Cisl cerca di dare concretezza a un principio che i padri costituenti avevano esplicitato all'articolo 46: «Ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le



esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende».

«È giunta l'ora - fanno sapere dall'organizzazione sindacale - di attuare quel principio

che vuole essere non solo un vettore dello sviluppo economico, ma soprattutto un cardine della costruzione del progresso sociale, un traguardo necessario per il completamento della democrazia nel nostro Paese».

Per farlo, è necessario rea-

lizzare forme di partecipazione gestionale, finanziaria, organizzativa e consultiva delle lavoratrici e dei lavoratori alla vita delle imprese.

E poi, ancora, c'è bisogno di aumento dei salari, di maggiore qualità e stabilità del lavoro, maggiore produttività

e competitività, più sostenibilità sociale, zero delocalizzazioni, più salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, più investimenti, piena coesione sociale, rientro delle imprese dall'estero.

Di tutto ciò si è parlato nella conferenza tenuta lo scorso

LA CAMPAGNA DELLA CISL

**Presentate le iniziative per sostenere la proposta di legge di iniziativa popolare per disciplinare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita delle imprese**

martedì a Palazzo Adorno, alla presenza del vicepresidente della Provincia, Antonio Leo, e della segretaria generale della Cisl di Lecce, Ada Chirizzi, che ha illustrato tutte le iniziative per sostenere la raccolta delle firme a supporto della proposta di legge e per condividere con la comunità salentina il portato di un principio «che - aggiungono dal sindacato - se finalmente applicato potrà essere leva per lo sviluppo locale e per l'innovazione delle reti produttive».

L'iniziativa ha incassato il sostegno e il patrocinio della Provincia.

«A partire dalle prossime settimane - spiega Ada Chirizzi, segretaria provinciale della Cisl - saremo presenti in varie piazze del Salento con i nostri stand e i nostri banchetti. Siamo già operativi nelle nostre sedi comunali e zonali. Si tratta di una iniziativa che sembra aver già incontrato il favore dei lavoratori e per certi versi anche del mondo dell'impresa più illuminata. Avere comuni obiettivi e condividere un percorso gestionale può soltanto rendere migliore il nostro sistema produttivo. Nei mesi a seguire daremo inoltre vita ad un confronto con le parti datoriali territoriali e con le istituzioni».